

Delibera n. 59/2024

Procedimento individuale avviato nei confronti di Grandi Stazioni Rail S.p.A. con delibera n. 184/2023, del 23 novembre 2023, ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera f), del decreto- legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dell'articolo 6, comma 1, del regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell'Autorità. Proroga del termine di conclusione del procedimento.

L'Autorità, nella sua riunione del 9 maggio 2024

VISTO

l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito anche: "legge istitutiva"), che ha istituito, nell'ambito dell'attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge del 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità" o "ART") e, in particolare:

- il comma 2, lettere b) e c), secondo cui: "*L'Autorità è competente nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed in particolare provvede: [...] b) a definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i criteri per la fissazione da parte dei soggetti competenti delle tariffe, dei canoni dei pedaggi tenendo conto dell'esigenza di assicurare l'equilibrio economico delle imprese regolate, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese, i consumatori"; c) a verificare la corretta applicazione da parte dei soggetti interessati dei criteri fissati ai sensi della lettera b)*";

- il comma 3, lettera f), ai sensi del quale l'Autorità "*ordina la cessazione delle condotte in contrasto con gli atti di regolazione adottati e con gli impegni assunti dai soggetti sottoposti a regolazione, disponendo le misure opportune di ripristino; nei casi in cui intenda adottare una decisione volta a fare cessare un'infrazione e le imprese propongano impegni idonei a rimuovere le contestazioni da essa avanzate, può rendere obbligatori tali impegni per le imprese e chiudere il procedimento senza accertare l'infrazione; può riaprire il procedimento se mutano le circostanze di fatto su cui sono stati assunti gli impegni o se le informazioni trasmesse dalle parti si rivelano incomplete, inesatte o fuorvianti; in circostanze straordinarie, ove ritenga che sussistano motivi di necessità e di urgenza, al fine di salvaguardare la concorrenza e di tutelare gli interessi degli utenti rispetto al rischio di un danno grave e irreparabile, può adottare provvedimenti temporanei di natura cautelare*";

VISTA

la direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che ha istituito uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione);

VISTO

il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2177 della Commissione, del 22 novembre 2017, relativo all'accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari;

- VISTO** il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante “Attuazione delle direttive 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lettera aa), l’articolo 11-*quater*, comma 7, l’articolo 13, commi 2, 5 e 13, l’articolo 17, comma 10 e l’articolo 37, comma 6;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 96/2015, del 13 novembre 2015, recante: “*Principi e criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria*” e, in particolare la misura n. 3 (“Periodo tariffario”), la misura n. 20 [“Costi di capitale (capex): il WACC per la remunerazione del Capitale Investito netto”] e, segnatamente, i parametri premio al debito, *Equity Risk Premium* ed *equity beta*, la misura n. 33 (“Profit sharing”), la misura n. 40 (“Periodo tariffario”), la misura n. 41 (Obblighi di trasparenza e termini di preavviso per variazione corrispettivi), la misura n. 43 (“Costo di fornitura e profitto ragionevole”), la misura n. 47 (“Correlazione ai costi”), la misura n. 55 (“Obblighi per gli Operatori di Impianto relativi agli Impianti di cui alla Tipologia A: Fornitura di Documentazione all’Autorità”);
- VISTA** la delibera n. 84/2016, del 21 luglio 2016 recante: “*Attuazione delibera n. 96/2015 del 13 novembre 2015 e successive modifiche e integrazioni. Modalità applicative per gli operatori di impianto che esercitano i servizi di cui all’art. 13, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 112/2015*” e, in particolare, i relativi punti nn. 5, 7 e 8;
- VISTA** la delibera n. 130/2019, del 1° ottobre 2019, recante: “*Misure concernenti l’accesso agli impianti di servizio e ai servizi ferroviari*”, e in particolare, le misure nn. 2, 4.1 e 11.3;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 95/2023, del 31 maggio 2023, recante “*Conclusioni del procedimento avviato con delibera n. 11/2023. Approvazione dell’atto di regolazione afferente alla revisione dei criteri per la determinazione dei canoni di accesso e utilizzo dell’infrastruttura ferroviaria approvati con la delibera n. 96/2015 ed estensione e specificazione degli stessi per le reti regionali interconnesse*” e, in particolare, la misura n. 42 (“Procedura e metodologia di determinazione della dinamica dei corrispettivi”), paragrafo 1 (Aspetti generali);
- VISTO** il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell’Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse (di seguito anche: “Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell’Autorità” o “Regolamento di procedura”), approvato con la delibera n. 5/2014, del 16 gennaio 2014, ed in particolare l’articolo 6;

- VISTA** la delibera n. 184/2023, del 23 novembre 2023 - notificata in pari data a Grandi Stazioni Rail S.p.A. (di seguito: "Società" o "GS Rail") con prot. ART n. 70177/2023, del 23 novembre 2023, nonché comunicata a Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (di seguito: "FS") con nota prot. ART n. 70178/2023, del 23 novembre 2023, FS Sistemi Urbani S.r.l. (di seguito: "FSSU") con nota prot. ART n. 70179/2023, del 23 novembre 2023 e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito "RIF") con nota prot. ART n. 70180/2023, del 23 novembre 2023 - con la quale l'Autorità ha avviato, nei confronti di GS Rail, un procedimento ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera f) della legge istitutiva, nonché dell'articolo 6, comma 1, del Regolamento di procedura, finalizzato all'eventuale adozione di un provvedimento volto a prescrivere alla Società di applicare, con riferimento agli spazi regolati di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112 ricadenti all'interno delle stazioni dalla stessa gestite ed in relazione agli anni 2022 e 2023, tariffe non superiori al costo della loro fornitura, aumentato di un profitto ragionevole, in conformità ai criteri e alle modalità di cui alla delibera ART n. 96/2015, del 13 novembre 2015;
- VISTA** la nota acquisita con prot. ART n. 81077/2023, del 19 dicembre 2023, con la quale GS Rail ha chiesto di essere convocata in audizione ed ha esposto alcune considerazioni preliminari;
- VISTA** la nota trasmessa a GS Rail, prot. ART n. 82534/2023, del 22 dicembre 2023, con la quale è stata convocata audizione, presso la sede dell'Autorità, per il giorno 16 gennaio 2024;
- VISTA** l'istanza di accesso agli atti di Italo – Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. (di seguito: "Italo"), presentata con nota acquisita al prot. ART n. 83573/2023, del 27 dicembre 2023 e perfezionata con nota acquisita al prot. ART n. 84045/2023, del 28 dicembre 2023, riscontrata con nota di accoglimento parziale prot. ART n. 11062/2024, del 25 gennaio 2024 e note di trasmissione documentazione prott. ART nn. 14078/2024, 14086/204, 12110/204, 14122/204, 14142/2024, 14159/2024, 14195/2024, 14196/2024, 14203/2024 del 5 febbraio 2024 nonché nota prot. ART n. 18130/2024, del 15 febbraio 2024;
- VISTO** il verbale dell'Audizione di GS Rail tenutasi in data 16 gennaio 2024 presso l'Autorità ed acquisito al protocollo dell'Autorità con prot. ART n. 8170/2024, del 18 gennaio 2024;
- VISTA** la nota GS Rail prot. ART n. 8170/2024, del 18 gennaio 2024, con la quale, oltre a trasmettere il citato verbale di audizione, la Società ha trasmesso la documentazione richiesta nel corso della stessa audizione, ovvero: Allegato G della Convenzione tra RFI, FSU, FSSI e GS Rail (13 stazioni) e relativi sub allegati, Allegato G della Convenzione tra RFI e GS Rail (stazione Roma Tiburtina) e relativi sub allegati, Allegato E della Convenzione tra RFI e GS Rail (stazione Roma Tiburtina) nonché Allegato F della Convenzione tra RFI, FSU, FSSI e GS Rail (13 stazioni);

- VISTA** la memoria di Italo acquisita con prot. ART n. 9355/2024, del 22 gennaio 2024, con la quale, tra l'altro, la medesima società si è riservata di produrre le proprie deduzioni ad avvenuta completa conoscenza degli atti del procedimento;
- VISTA** l'istanza di accesso agli atti di Trenitalia S.p.A. (di seguito: "Trenitalia"), presentata con nota acquisita al prot. ART n. 11872/2024, del 29 gennaio 2024 e perfezionata con nota acquisita al prot. ART n. 16807/2024, del 12 febbraio 2024, riscontrata con nota di accoglimento prot. ART n. 27130/2024, del 13 marzo 2024 e note di trasmissione documentazione prott. ART nn. 37695/2024 e 37700/2024 del 9 aprile 2024;
- VISTA** la seconda istanza di accesso agli atti di Italo, presentata con nota acquisita al prot. ART n. 15948/2024, dell'8 febbraio 2024, riscontrata con nota di accoglimento prot. ART n. 21942/2024, del 28 febbraio 2024 e nota di trasmissione documentazione prot. ART n. 23686/2024, del 4 marzo 2024;
- VISTA** la memoria di GS Rail, acquisita con prot. ART n. 21053/2024, del 26 febbraio 2024 ed i relativi allegati (All. "A" – *Tabella di sintesi e relazione esplicativa dell'allocazione dei costi di manutenzione straordinaria secondo criteri millesimali* All. "B" – *sintesi analisi benchmark trattamento costi per utilizzo spazi in concessione (retrocessione)* All. "C" – *tabelle di sintesi criteri di ponderazione per allocazione OPEX e del risultato dell'applicazione dei criteri di ponderazione* – All. "C1", "C2" e "C3" *costi facility 2020, 2021 e 2022* All. "D" – *sintesi analisi benchmark allocazione OPEX*);
- VISTA** la terza istanza di accesso agli atti di Italo, presentata con nota acquisita al prot. ART n. 23680/2024, del 4 marzo 2024 e riscontrata con nota di accoglimento parziale prot. ART n. 32278/2024, del 29 marzo 2024, con la quale è stata altresì richiesta la *"proroga del termine per il deposito della propria memoria [...] stante l'evidente rilevanza della citata documentazione ai fini del procedimento in oggetto e della conseguente necessità, per Italo, di poter compiutamente presentare le proprie controdeduzioni"*;
- VISTA** la nota prot. ART n. 25638/2024, dell'8 marzo 2024, con la quale, con riferimento alla citata richiesta di Italo di *"proroga del termine per il deposito della propria memoria [...]"*, gli Uffici dell'Autorità hanno assegnato, a Italo, 7 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di trasmissione della documentazione richiesta con la suddetta istanza di accesso agli atti, trasmissione avvenuta in data 4 aprile 2024 con nota prot. ART n. 33820/2024;
- VISTA** la seconda istanza di accesso agli atti di Trenitalia, presentata con nota acquisita al prot. ART n. 29037/2024, del 20 marzo 2024, riscontrata con nota di accoglimento parziale prot. ART n. 33963/2024, del 5 aprile 2024 e nota di trasmissione documentazione prot. ART n. 42626/2024, del 24 aprile 2024;
- VISTA** la memoria di Italo acquisita con prot. ART n. 38698/2024, del 12 aprile 2024;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame delle memorie e dei documenti trasmessi da GS Rail e dai soggetti interessati, è emersa l'esigenza di acquisire da GS Rail e da RFI ulteriori elementi occorrenti alla compiuta valutazione dei fatti e delle circostanze rilevanti ai fini della definizione del procedimento;

VISTA la nota prot. ART n. 39836/2024, del 16 aprile 2024, con la quale gli Uffici dell'Autorità hanno richiesto, a GS Rail, ulteriori informazioni e documentazione da fornire entro il 14 maggio 2024;

VISTA la nota prot. ART n. 40726/2024, del 18 aprile 2024, con la quale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è stata convocata in audizione per il giorno 13 maggio 2024;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto rilevato dai competenti Uffici dell'Autorità, a seguito dell'esame delle memorie e dei documenti trasmessi da GS Rail e dai soggetti interessati ed a seguito, inoltre, delle informazioni richieste a GS Rail con la citata nota prot. ART n. 39836/2024, del 16 aprile 2024, e degli elementi che saranno acquisiti nel corso dell'audizione di RFI, convocata con la soprarichiamata nota prot. ART n. 40726/2024, nonché di quelli che perverranno successivamente dai soggetti destinatari dei potenziali effetti economici del provvedimento conclusivo del presente procedimento, saranno necessarie ulteriori attività istruttorie per permettere a GS Rail e ai soggetti partecipanti al procedimento di esercitare pienamente i propri diritti di partecipazione, contraddittorio e difesa ed inoltre per permettere agli Uffici dell'Autorità di valutare con la dovuta accuratezza le informazioni e la documentazione raccolte;

RILEVATO che il termine per la conclusione del procedimento, fissato nella richiamata delibera n. 184/2023 in giorni 180 decorrenti dalla data della notifica, scade il 21 maggio p.v.;

RITENUTO che, alla luce di quanto precedentemente illustrato circa le esigenze emerse nel corso dello svolgimento dell'*iter* procedimentale di acquisire ulteriori elementi funzionali alla completezza del quadro istruttorio ed in considerazione della complessità degli argomenti oggetto dell'istruttoria, sia necessario prorogare il suddetto termine di conclusione del procedimento di cui al punto 6 della delibera di avvio n. 184/2023 e che sia congrua, in ragione delle illustrate esigenze istruttorie, nonché di tutela dei diritti di partecipazione, contraddittorio e difesa, una proroga di 180 giorni del medesimo termine;

tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, è prorogato di 180 giorni il termine di cui al punto 6 della delibera n. 184/2023 del 23 novembre 2023 per la conclusione del procedimento avviato, nei confronti di Grandi Stazioni Rail S.p.A., ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera f), del decreto- legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla

legge 22 dicembre 2011, n. 214, nonché dell'articolo 6, comma 1, del regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti dell'Autorità.

2. la presente delibera è notificata a mezzo PEC a Grandi Stazioni Rail S.p.A., pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Autorità e comunicata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e FS Sistemi Urbani S.r.l., Nuovo Trasporto Viaggiatori – ITALO S.p.A e Trenitalia S.p.A.

Torino, 9 maggio 2024

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)